

**Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro**  
**Dipartimento industria, artigianato ed energia**  
**Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1954 in data 10-05-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UNA VARIANTE AL PROGETTO AUTORIZZATO CON DGR N. 1351/2011, AI SENSI DELL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, PROPOSTA DALL'IMPRESA "S.I.V.O. S.R.L." DI OLLOMONT, PER LAVORI INERENTI ALLO SPOSTAMENTO DI UNA PARTE DEL CAVIDOTTO INTERRATO A SERVIZIO DELLA NUOVA CENTRALE IDROELETTRICA IN LOCALITÀ CAPOLUOGO, NEL COMUNE DI VALPELLINE.

**Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea), ed in particolare il titolo IV relativo all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di

impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la DGR 1351/2011 con la quale è stata rilasciata alla Società "S.I.V.O. S.R.L.", con sede in Ollomont, l'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, per la costruzione di un impianto idroelettrico con opera di derivazione sul torrente Buthier di Ollomont nel comune di Ollomont e centrale di produzione nel comune di Valpelline;

vista la nota prot. n. 1348.15 del 19 ottobre 2015, con la quale il dirigente della Struttura opere stradali ha fatto presente la prossima realizzazione di interventi di allargamento, sistemazione ed ammodernamento della strada regionale n. 28; il progetto di cui sopra andrà ad interferire con il cavidotto esistente a servizio dell'impianto idroelettrico in oggetto pertanto è stato chiesto alla "S.I.V.O. S.r.l." e alla "C.E.G." di Gignod di risolvere l'interferenza tra le reti di competenza e le opere in progetto;

considerato che in data 28 dicembre 2015 l'Impresa "S.I.V.O. S.r.l.", ha presentato una domanda di variante al progetto autorizzato con DGR 1351/2011 per lavori inerenti allo spostamento di una parte del cavidotto interrato della nuova centrale idroelettrica in località Capoluogo, nel Comune di Valpelline;

considerato che i lavori per cui è stata chiesta l'autorizzazione sono necessari in quanto il cavidotto interrato esistente crea un'interferenza con la nuova viabilità regionale prevista;

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011 e del D.P.R. 327/2001, con note prot. n. 4575 e n. 4572 dell'8 marzo 2016, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'albo pretorio del Comune di Valpelline, e che nei termini prescritti non sono pervenute osservazioni;

dato atto che con nota prot. n. 4888 del 17 marzo 2016 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 7 aprile 2016, nel quale è stato dato atto della valutazione tecnica positiva del progetto in esame;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 5392 del 5 aprile 2016, con la quale l'ARPA si è espressa per la sola parte riguardante le radiazioni non ionizzanti, confermando le osservazioni formulate nel parere prot. n. 9581 del 21 settembre 2012 in previsione dell'autorizzazione originaria;
- prot. n. 4580 dell'8 aprile 2016, con la quale il dirigente della Struttura viabilità ha espresso parere positivo;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla riunione della Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui saranno effettuati gli interventi previsti;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

dato atto che il rilascio dell'autorizzazione medesima costituisce, ai sensi dell'art. 53 della l.r. 13/2015, titolo a realizzare l'intervento richiesto ed a esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

## **DECIDE**

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, la variante al progetto autorizzato con D.G.R. 1351/2011, proposta dall'Impresa "S.I.V.O. S.r.l." di Ollomont, Partita I.V.A. 01055860074, per lavori inerenti allo spostamento di una parte del cavidotto interrato della nuova centrale idroelettrica in località Capoluogo, nel Comune di Valpelline, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 7 aprile 2016;

2. di dichiarare le opere di cui al punto 1. di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;
3. di stabilire che:
  - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi nella riunione del 7 aprile 2016;
  - b. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
  - c. relativamente alla realizzazione delle opere, l'autorizzazione ha durata quinquennale;
  - d. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
  - e. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
  - f. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
  - g. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Valpelline, alla Stazione forestale competente per territorio, alla Struttura tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
  - h. prima di iniziare i lavori, l'Impresa autorizzata dovrà consegnare copia del progetto esecutivo alla Stazione forestale competente per territorio;
  - i. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
  - j. l'Impresa autorizzata dovrà eseguire, anche durante l'esercizio della linea elettrica, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero della linea con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi;

- k. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
4. di dare atto che:
    - a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, se del caso, di opere in cemento armato l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere al Comune di Valpelline la documentazione e le comunicazioni prescritte;
    - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
  5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
  6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore  
Stefano Marcias

Il dirigente  
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE

Stefano MARCIAS

MARIO SORSOLONI

**ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO**

---

**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

Piani dei conti Finanziario

IV livello:

V livello:

*Codice creditore/debitore*

*Descrizione / Motivazione*

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 11/05/2016 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO